

IL PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica dei bambini e delle bambine, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno; essa è un ambiente educativo d'esperienze concrete e d'apprendimenti riflessivi, esclude impostazioni scolasticistiche e riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo la relazione personale tra pari e con gli adulti, nei diversi contesti d'esperienza; la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni (la strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze d'apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità); il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e culturale, al fine di orientare e guidare la naturale curiosità dei bambini in percorsi progressivamente più ordinati ed organizzati d'esplorazione e di ricerca.

Metodologia

Nella progettazione e nell'attuazione degli interventi, si cerca di rispondere ai bisogni fondamentali del bambino quali: la socialità, l'esplorazione, il movimento, la fantasia.

Attraverso il gioco e l'utilizzo di materiali diversi, il bambino ha l'opportunità di sperimentare, scoprire, conoscere ed apprendere.

L'insegnante interviene soprattutto come organizzatrice dell'esperienza individuale e di gruppo, lasciando libero il bambino di esplorare e sperimentare nuove situazioni.

Osservazione

L'osservazione permette di capire meglio ogni bambino (le sue esigenze, i suoi interessi ...); quanto rilevato attraverso l'osservazione, durante lo svolgimento delle attività, consente alle insegnanti di apportare eventuali modifiche e miglioramenti, in sede di progettazione delle proposte didattiche.

Verifica

La verifica avviene anzitutto mediante *l'osservazione sistematica e diretta* del bambino nel corso dello svolgimento delle attività proposte, al fine di rilevare le sue modalità di partecipazione (attenzione, capacità d'ascolto e comprensione, tempi d'esecuzione delle consegne, modalità di relazione con i compagni e con le insegnanti).

La verifica degli apprendimenti è effettuata sia per mezzo *dell'analisi degli elaborati* prodotti dal bambino, sia con alcune *prove finali* predisposte dalle insegnanti, con riferimento allo specifico Percorso Didattico svolto.

Quanto rilevato dalle insegnanti, diventa poi oggetto di scambio e di confronto con i genitori del bambino, nell'ambito dei colloqui individuali programmati nei mesi di febbraio e di maggio di ciascun anno scolastico.

Verso la fine dell'anno scolastico, agli alunni che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia sono somministrate *prove finali individuali*, inerenti alle abilità linguistico-fonologiche, logico-matematiche e motorie; è inoltre compilata una griglia individuale riguardante i rapporti sociali. I risultati ottenuti per mezzo di queste rilevazioni permettono alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia di fornire alle insegnanti della Scuola Primaria utili indicazioni per la formazione delle future Classi Prime. Le suddette prove finali sono depositate presso la Segreteria Didattica dell'Istituto; i genitori possono prenderne visione, previa richiesta scritta rivolta al Dirigente Scolastico.

Valutazione

La valutazione avviene a più livelli:

- ✓ sul singolo bambino, al fine di migliorarne le competenze;
- ✓ sulla sezione e/o sul gruppo d'intersezione;
- ✓ sulle singole parti dei Progetti Didattici.

Documentazione

La documentazione avviene mediante la stesura dettagliata dei singoli Percorsi Didattici (destinatari, obiettivi, attività, tempi e spazi, modalità di verifica); le attività sono inoltre documentate mediante la raccolta di tutti gli elaborati prodotti dai bambini (individualmente e/o a livello di gruppo); è utilizzata anche la ripresa fotografica, previa informazione scritta ai genitori degli alunni.